

|        |    |   |                |
|--------|----|---|----------------|
| numero |    |   | Bellinzona     |
| 4959   | sb | 4 | 5 ottobre 2010 |

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

### **RACCOMANDATA**

Ufficio federale di giustizia  
Bundesrain 20  
3003 Berna

Procedura di consultazione relativa all'avamprogetto di modifica del Codice penale svizzero e del Codice penale militare per l'attuazione dell'art. 123b della Costituzione federale sull'imprescrittibilità dei reati di pornografia infantile

Egregi signori,

abbiamo ricevuto la Vostra lettera in merito alla summenzionata procedura di consultazione, e, ringraziando per l'opportunità che ci viene offerta di esprimere il nostro giudizio, formuliamo le osservazioni seguenti.

L'avamprogetto di modifica del Codice penale svizzero e del Codice penale militare posto in consultazione mira a dare attuazione all'art. 123b della Costituzione federale, approvato dal popolo e dai Cantoni il 30 novembre 2008, il quale stabilisce che "*l'azione penale e la pena per i reati sessuali o di pornografia commessi su fanciulli impuberi sono imprescrittibili*".

In primo luogo, lo scrivente Consiglio condivide pienamente la proposta di emanare una legge d'attuazione dell'art. 123b della Costituzione federale, anche se quest'ultima disposizione potrebbe essere, di per sé, direttamente applicabile ad opera delle Autorità penali. Infatti, ragioni di sicurezza giuridica, di prevedibilità del diritto e di uguaglianza di trattamento nei vari Cantoni delle persone coinvolte militano a favore dell'esigenza di concretare e di chiarire, a livello legislativo, l'esatto campo di applicazione dell'art. 123b della Costituzione federale, poiché tale norma fa uso di nozioni indeterminate, quali quelle di "*reati sessuali o di pornografia*" e di "*fanciulli impuberi*". A ciò si aggiunge che nel settore del diritto penale, i principi di legalità e di determinatezza rivestono un'importanza particolare, apparendo essenziale che gli autori e le vittime possano riconoscere i comportamenti punibili, le sanzioni previste e il carattere imprescrittibile di uno specifico reato.

Per dare attuazione concreta all'art. 123b della Costituzione federale, l'avamprogetto di modifica del Codice penale suggerisce di dichiarare imprescrittibili "*i crimini ai sensi degli articoli 187 capoverso 1, 189, 190 e 191 commessi su fanciulli minori di dieci anni*". I reati in questione concernono gli atti sessuali con fanciulli, la coazione sessuale, la violenza carnale e gli atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere.

Ora, la norma citata precisa in modo chiaro e conforme allo scopo dell'art. 123b della Costituzione federale le nozioni indeterminate di "*reati sessuali o di pornografia*", facendo riferimento agli art. 187 cpv. 1, 189, 190 e 191 del Codice penale, che vertono su crimini di

indubbia gravità, e di "fanciulli impuberi", specificando, sulla scorta della letteratura scientifica, che tali sono i fanciulli minori di dieci anni.

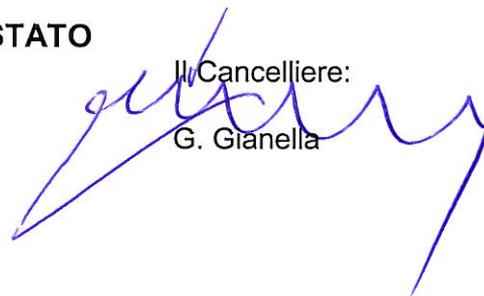
Di conseguenza, aderiamo al testo di legge proposto dall'avamprogetto, il quale dà un'attuazione chiara, convincente e praticabile al principio enunciato dall'art. 123b della Costituzione federale.

Infine, approviamo anche la norma transitoria, secondo la quale l'imprescrittibilità si applica se il 30 novembre 2008 (giorno nel quale il popolo e i Cantoni hanno approvato l'art. 123b della Costituzione federale) l'azione penale o la pena non era ancora caduta in prescrizione secondo il diritto vigente all'epoca. In tal modo, infatti, conformemente al principio fondamentale, sancito dall'art. 7 CEDU, dell'irretroattività della legge penale se la stessa aggrava la posizione dell'accusato, l'imprescrittibilità non viene estesa ai reati che erano già caduti in prescrizione il 30 novembre 2008.

Vogliate gradire, egregi signori, l'espressione della nostra stima.

Il Presidente:  
  
L. Pedrazzini

**PER IL CONSIGLIO DI STATO**

Il Cancelliere:  
  
G. Gianella

Copia p.c. a:

- Divisione della giustizia, Residenza
- Deputazione ticinese alle Camere federali, Residenza